

Referendum, Scerra (M5S): “Bocciata riforma pessima. La Sicilia e Siracusa mandano segnale chiaro”

“Era una riforma pessima che avrebbe fatto danni enormi al Paese. E gli italiani lo hanno capito. Il risultato è chiaro e premia indubbiamente anche la grande campagna per il No che abbiamo condotto con impegno sui territori”. È il commento del parlamentare siracusano Filippo Scerra, Questore della Camera dei Deputati, all’esito della consultazione referendaria.

“Gli elettori hanno detto no a quel tentativo di riformare la Costituzione – prosegue – ma per molti è stata anche l’occasione per lanciare un messaggio politico chiaro, che suona come una bocciatura del governo guidato da Giorgia Meloni. Dopo quasi quattro anni, non c’è traccia di riforme strutturali capaci di incidere davvero sulla vita delle persone. Economia, produzione industriale e occupazione stabile continuano a non migliorare. È un bilancio che definire fallimentare non è eccessivo”.

Scerra sottolinea anche il dato dell’affluenza. “È un segnale importante. Quando si mettono in discussione principi costituzionali, per i quali generazioni di italiani hanno lottato, anche a costo della vita, il Paese risponde. C’è ancora una coscienza civile forte, che non accetta interventi superficiali o pericolosi sull’architettura democratica”.

Particolarmente significativo, secondo il parlamentare cinquestelle, è il dato territoriale. In Sicilia il No ha sfiorato il 61%, mentre in provincia di Siracusa ha superato il 62%. “Il risultato siciliano assume un valore politico preciso. E’ la dimostrazione che in queste aree emergono sempre più diffusi dubbi e critiche verso l’azione del centrodestra. Quando oltre sei elettori su dieci scelgono di

respingere una riforma – conclude Scerra – non è mai un fatto marginale. È un segnale che la politica ha il dovere di leggere fino in fondo. Con questo No emerge forte la richiesta di maggiore serietà, ascolto e rispetto per i cittadini. Noi continuiamo a lavorare per la nostra Sicilia, consapevoli che i cittadini sono attenti e mi aspetto anche alle prossime elezioni, politiche e regionali, risultati esaltanti per il M5S e per il polo progressista, in Sicilia ed in provincia di Siracusa”.